CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA E CONSEGNA
Versione 2026-01

WoodMart Group B.V.

Articolo 1 Disposizioni generali
1. Per „Venditore" si intende WoodMart Group B.V., iscritta alla Camera di Commercio olandese (KvK) con il numero 84453109.
2. Per „Acquirente" si intende ogni persona fisica o giuridica che ha concluso o intende concludere un contratto con il Venditore, nonché i suoi rappresentanti, mandatari, aventi causa ed eredi.
3. Per „merci"/„oggetto della fornitura" si intendono le doghe per pavimenti e terrazze WoodMart, i pannelli per pareti e facciate WoodMart, le doghe per terrazze Bruggan e i pannelli per pareti e facciate Legro.

Articolo 2 Ambito di applicazione
1. Le presenti condizioni si applicano a tutte le offerte, i preventivi e i contratti di compravendita di merci e/o servizi di qualsiasi natura del Venditore e ne costituiscono parte integrante.
2. Deroghe alle presenti condizioni sono ammesse solo se espressamente concordate per iscritto tra le parti.
3. Qualora una o più disposizioni delle presenti condizioni generali siano contrarie alla legge e/o ai principi di ragionevolezza ed equità, le restanti disposizioni delle presenti condizioni generali rimangono pienamente applicabili.

Articolo 3 Offerte
1. Tutte le offerte e i preventivi sono senza impegno, sia per quanto riguarda i prezzi sia per i tempi di consegna delle merci, anche se l'offerta contiene un termine di accettazione, salvo diverso accordo scritto.
2. I prezzi indicati si intendono IVA esclusa e al netto di altri oneri o tributi imposti dalle autorità.
3. Il Venditore può trasferire gli aumenti di prezzo se tra il momento dell'offerta/del preventivo e l'esecuzione del contratto si sono verificate variazioni di prezzo dovute all'aumento dell'imposta sulla cifra d'affari, di tributi, del costo delle materie prime o del costo dei materiali di imballaggio.
4. Le indicazioni contenute in immagini, campioni, cartelle colori, cataloghi, disegni tecnici, consigli e altre informazioni integrative fornite dal Venditore non sono vincolanti per il Venditore e hanno valore puramente indicativo.
5. Il Venditore non risponde di errori e differenze in prezzi, immagini, disegni, misure e pesi indicati in listini prezzi, offerte e/o conferme d'ordine.
6. Ogni vendita su approvvigionamento avviene alla condizione espressa che i prezzi si basino sui fattori di costo vigenti al momento della conclusione del contratto (di compravendita), quali tra l'altro: dazi all'esportazione nel paese d'origine, nolo e assicurazione, costi di scarico, dazi all'importazione, oneri e imposte.
7. Eventuali differenze favorevoli o sfavorevoli al momento dell'imbarco e/o dell'arrivo e/o della consegna vanno a vantaggio o a carico dell'Acquirente.
8. Tutti i consigli, le indicazioni, le istruzioni d'uso e le prescrizioni per montaggio, uso, manutenzione e stoccaggio sono forniti dal Venditore al meglio delle proprie conoscenze, ma del tutto senza impegno e senza che ne derivi alcuna responsabilità del Venditore. Il Venditore non è mai responsabile dell'idoneità finale delle merci per ogni singola applicazione dell'Acquirente, né di eventuali consigli sull'uso o sull'applicazione delle merci. Ciò vale anche se tale scopo è stato comunicato al Venditore.
9. L'Acquirente è responsabile delle misure e quantità da lui indicate. Per le misure dei prodotti in composito di legno da fornire indicate dall'Acquirente valgono tolleranze di scostamento, salvo che tali tolleranze siano state escluse preventivamente per iscritto.

Articolo 4 Conclusione del contratto
1. Un contratto vincolante si conclude con l'accettazione scritta, anche via e-mail, o con la conferma d'ordine del Venditore, oppure con l'effettiva esecuzione dell'ordine dell'Acquirente.
2. La conferma d'ordine è considerata una rappresentazione corretta e completa dell'ordine, salvo che l'Acquirente vi si opponga per iscritto prima della consegna effettiva.
3. Accordi integrativi o modificativi successivi, nonché intese o promesse di dipendenti del Venditore, costituiscono una nuova offerta e vincolano il Venditore solo se da questi confermati per iscritto.
4. Prima di proseguire l'esecuzione del contratto, il Venditore ha il diritto di richiedere all'Acquirente una garanzia per l'adempimento dell'intera obbligazione di pagamento.
5. Il Venditore si riserva il diritto di rifiutare ordini e/o incarichi senza indicarne i motivi.

Articolo 5 Consegna e rischio
1. La consegna dal magazzino centrale nei Paesi Bassi avviene franco destino a un indirizzo nei Paesi Bassi (escluse le isole Frisone) per ordini a partire da € 2.600,00 IVA esclusa. In caso di consegna franco destino le merci sono trasportate a spese e rischio del Venditore. Il modo di trasporto è stabilito dal Venditore. Le consegne al di sotto di tale importo avvengono sulla base di un'offerta per i costi di trasporto accettata dal rivenditore.
2. In tutti gli altri casi le merci sono trasportate a spese e rischio dell'Acquirente.
3. In deroga al comma 1 del presente articolo, il rischio di danni da guerra e da sommosse è sempre a carico dell'Acquirente.
4. Se è stato concordato che le merci siano consegnate direttamente dall'estero, l'Acquirente sopporta integralmente il rischio di un arrivo difettoso, sia in termini di quantità sia di qualità, del mancato o tardivo arrivo, nonché il rischio dell'approvvigionamento e durante l'approvvigionamento.
5. In caso di consegna franco destino il Venditore è tenuto a trasportare le merci fino al punto raggiungibile dal veicolo su un terreno regolarmente percorribile (reso percorribile) o dalla nave su acque regolarmente navigabili. Salvo diverso accordo, l'Acquirente deve provvedere tempestivamente ai consensi, alle deroghe e ai permessi eventualmente necessari nell'area di trasporto. L'Acquirente è tenuto a garantire una buona accessibilità del luogo in cui le merci devono essere scaricate. L'Acquirente è tenuto a ricevere le merci in tale luogo e a scaricarle immediatamente. Se l'Acquirente non adempie a tale obbligo, i costi che ne derivano sono a suo carico.
6. Se un ordine accettato dal Venditore non può essere consegnato perché il fornitore del Venditore non può o non può più consegnare (per qualsiasi motivo), il Venditore può offrire all'Acquirente un'alternativa. Se l'Acquirente non può accettare l'alternativa offerta, il Venditore ha il diritto di risolvere, senza intervento giudiziale, la parte del contratto che non può (più) essere eseguita. Il Venditore non è responsabile della mancata o incompleta consegna dell'ordine.

Articolo 6 Termini di consegna
1. I termini di consegna sono stabiliti di comune accordo; le date e/o i termini di consegna indicati dal Venditore hanno tuttavia valore puramente informativo e indicativo e non sono espressamente termini essenziali, salvo espresso accordo scritto.
2. Se la consegna subisce un ritardo perché le circostanze indicate cambiano, il termine di consegna è prorogato per la durata di tale ritardo. Il Venditore informerà tempestivamente l'Acquirente di un eventuale ritardo. Una consegna tardiva non dà diritto all'Acquirente di risolvere il contratto, di rifiutare il ritiro e/o il pagamento delle merci o di chiedere il risarcimento dei danni.
3. Se per le consegne su richiamo non sono stati fissati termini di richiamo, il Venditore ha diritto al pagamento tre mesi dopo l'ordine.
4. Se tre mesi dopo l'ordine non è stato richiamato nulla o solo una parte, il Venditore, salvo il caso di un termine essenziale concordato, ha il diritto di invitare per iscritto l'Acquirente a richiamare l'intero ordine entro tre mesi.
5. Il Venditore ha il diritto di addebitare costi di stoccaggio finché i materiali su richiamo non siano stati interamente consegnati all'Acquirente.
6. Il Venditore ha il diritto di effettuare consegne parziali. In tal caso il Venditore indica i termini di consegna per ciascuna consegna parziale.

Articolo 7 Resi
1. I resi non possono essere accettati senza previo accordo. Se le merci possono essere rese, vengono addebitati dei costi, che possono essere richiesti al Venditore.
2. Le merci lavorate in tutto o in parte, le merci danneggiate e le merci imballate il cui imballaggio manca o è danneggiato non possono mai essere rese.

Articolo 8 Pagamenti
1. Il pagamento deve avvenire come stabilito nel contratto; in mancanza di accordo vale un termine di pagamento di 14 giorni. Il termine di pagamento è perentorio e alla sua scadenza l'Acquirente è automaticamente in mora.
2. Tutti gli importi fatturati all'Acquirente devono essere pagati senza detrazioni né trattenute. L'Acquirente non può sospendere il pagamento delle fatture.
3. Se l'Acquirente è in mora con (una parte de)i suoi pagamenti, l'intero importo dovuto al Venditore, scaduto e non scaduto, diventa immediatamente esigibile.
4. In caso di mancato pagamento nei termini di cui all'art. 8.1, l'Acquirente deve al Venditore interessi di mora pari all'1,5% dell'importo della fattura per ogni mese di ritardo nel pagamento, dove un mese iniziato vale come mese intero, a partire dal primo giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento concordato.
5. Se, a causa della mora dell'Acquirente, il Venditore è costretto ad affidare il proprio credito al recupero, tutti i costi connessi, quali costi amministrativi, spese giudiziali e stragiudiziali, compresi i costi di un'istanza di fallimento, sono a carico dell'Acquirente. I costi di recupero stragiudiziale ammontano, in deroga alla legge olandese sui costi di recupero (Wet Incassokosten), ad almeno il 15% dell'importo rimasto insoluto, con un minimo di € 500,00.
6. I pagamenti effettuati dall'Acquirente, indipendentemente da qualsiasi imputazione da lui indicata, servono sempre a saldare tutti gli interessi e i costi dovuti e successivamente le fatture esigibili aperte da più tempo.
7. Se l'Acquirente è in mora nei pagamenti verso il Venditore, quest'ultimo ha il diritto di sospendere l'ulteriore esecuzione di tutti i contratti collegati fino all'avvenuto pagamento e può richiedere il pagamento anticipato per le ulteriori consegne, anche se era stato concordato diversamente.
8. Il Venditore ha il diritto di compensare sia il proprio credito sia quello di una società a lui collegata con il credito dell'Acquirente e/o delle società collegate all'Acquirente.

Articolo 9 Controllo e reclami
1. Le quantità indicate nelle lettere di vettura, nei documenti di trasporto o in documenti analoghi sono considerate corrette se non è stato presentato reclamo immediatamente dopo il ricevimento e prima della lavorazione e/o trasformazione e se ciò non è stato annotato sulla lettera di vettura o sulla ricevuta.
2. L'Acquirente deve controllare l'oggetto della fornitura per verificare la presenza di difetti visibili entro 48 ore dalla consegna. Nell'ambito di tale controllo l'Acquirente è tenuto a maneggiare con cura il materiale di imballaggio e/o le pellicole di protezione delle superfici dell'oggetto della fornitura. I reclami per difetti visibili decadono se l'Acquirente non ha segnalato per iscritto il difetto al Venditore entro 48 ore dal ricevimento delle merci.
3. Tutti gli altri eventuali difetti diversi da quelli descritti ai commi 1 e 2 devono essere segnalati per iscritto al Venditore entro 8 giorni da quando l'Acquirente ha constatato o avrebbe ragionevolmente potuto constatare un difetto, indicando con precisione la natura e il motivo del reclamo. Scaduto tale termine, l'Acquirente non può più far valere un difetto della prestazione.
4. Non si accettano reclami per merci che sono state iniziate o lavorate e/o trasformate in tutto o in parte. Per lavorazione si intende la giunzione a pettine, l'incollaggio dei bordi, l'incollaggio delle superfici, l'applicazione di fondo, la verniciatura, l'impregnazione, la piallatura, la levigatura, la foratura, la fresatura, il taglio, l'essiccazione e/o qualsiasi altra lavorazione delle merci.
5. L'Acquirente deve segnalare al Venditore eventuali errori nella fattura entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento. In caso contrario la fattura è considerata corretta.
6. I reclami non danno all'Acquirente il diritto di chiedere la risoluzione del contratto né di omettere, sospendere o rinviare in tutto o in parte il pagamento; la compensazione è espressamente esclusa.

Articolo 10 Qualità
1. Salvo diversa indicazione espressa al momento della vendita, viene fornita una qualità normale conforme alle specifiche tecniche indicate nelle schede tecniche di prodotto. Sono ammessi scostamenti nelle dimensioni e/o nel numero di pezzi per unità commerciale secondo le norme usuali del settore. Le norme di tolleranza del produttore e/o del fornitore sono considerate normali.
2. Il Venditore non risponde di differenze di colore non superiori alle sfumature causate dalla stabilizzazione del colore, la cui valutazione spetta al Venditore. L'Acquirente non può derivarne il diritto di rifiutare la consegna.

Articolo 11 Garanzia
Le garanzie del produttore delle doghe per pavimenti e terrazze WoodMart e dei

pannelli per pareti e facciate WoodMart sono trasferite integralmente all'Acquirente; i diritti dell'Acquirente trovano in esse anche il loro limite. Le condizioni di garanzia valide per la fornitura delle doghe per pavimenti e terrazze WoodMart e dei pannelli per pareti e facciate WoodMart sono indicate sul sito web: woodmart.it/garanzia.

Articolo 12 Responsabilità
1. Il Venditore non risponde dei danni, salvo che tali danni siano conseguenza di sua colpa grave o dolo.
2. Il Venditore non risponde in nessun caso dei danni indiretti, compresi il mancato guadagno e i cosiddetti danni consequenziali, tra cui danni da fermo, ritardi nei lavori, perdita di ordini e simili, subiti dall'Acquirente e/o da terzi come conseguenza diretta o indiretta di difetti.
3. Il Venditore non risponde mai di danni o difetti di determinati materiali, componenti e costruzioni che, eventualmente in deroga alle norme vigenti, sono espressamente prescritti dall'Acquirente o per suo conto, oppure messi a disposizione dall'Acquirente. Il Venditore non risponde altresì mai di differenze nelle indicazioni di quantità e dimensioni fornite dall'Acquirente.
4. Il Venditore non risponde in nessun caso di richieste di risarcimento di terzi, su qualsiasi base. L'Acquirente manleva il Venditore da tutte le richieste di risarcimento (accolte) di terzi relative a merci fornite dal Venditore, indipendentemente dalla causa o dal momento in cui il danno si è verificato.
5. Il Venditore non può essere ritenuto responsabile di un eventuale uso e lavorazione impropri delle merci fornite da parte dell'Acquirente o di terzi in violazione delle prescrizioni per montaggio, uso, manutenzione e stoccaggio.
6. Qualora il mancato rispetto da parte dell'Acquirente di obblighi contrattuali o di legge comporti la responsabilità del Venditore verso terzi, l'Acquirente si impegna con la presente a manlevare il Venditore da tutte le conseguenze di tale responsabilità.
7. Il termine entro il quale il Venditore può essere chiamato a risarcire i danni è in tutti i casi limitato, a pena di decadenza, a 14 giorni dal verificarsi dell'evento che ha causato il danno. Tutte le richieste di risarcimento si prescrivono decorsi 12 mesi dall'inizio del giorno della richiesta, salvo che entro tale termine siano state promosse in giudizio.
8. Ogni diritto al risarcimento dei danni si estingue in ogni caso alla scadenza del periodo di garanzia del produttore delle doghe per pavimenti e terrazze WoodMart e dei pannelli per pareti e facciate WoodMart.
9. In caso di responsabilità del Venditore, questa è limitata al valore di fattura, IVA esclusa, della relativa consegna (parziale).
10. Ai commi precedenti del presente articolo può richiamarsi ogni dipendente del Venditore, nonché ogni intermediario eventualmente incaricato dal Venditore, come se fosse egli stesso parte del contratto concluso tra Venditore e Acquirente.

Articolo 13 Riserva di proprietà
1. Tutte le merci consegnate e ancora da consegnare restano di esclusiva proprietà del Venditore fino al pagamento integrale di tutti i crediti che il Venditore ha o acquisirà nei confronti del suo Acquirente, tra cui in ogni caso i crediti relativi alle merci e/o ai servizi consegnati e/o da consegnare, nonché tutti i crediti per inadempimento dell'Acquirente e derivanti dal saldo di conti correnti, compresi interessi e costi, come indicato all'art. 3:92 comma 2 del Codice civile olandese (BW).
2. Finché la proprietà delle merci non è passata all'Acquirente, questi non può costituire pegno sulle merci, trasferirne la proprietà o concedere a terzi qualsiasi altro diritto su di esse, salvo nell'ambito della normale attività della sua impresa. L'Acquirente si impegna, alla prima richiesta del Venditore, a collaborare alla costituzione di un diritto di pegno sui crediti che l'Acquirente acquisisce o acquisirà dalla rivendita di merci ai propri clienti.
3. Il Venditore ha il diritto di riprendere le merci consegnate con riserva di proprietà e ancora presenti presso l'Acquirente se l'Acquirente è in mora nell'adempimento dei suoi obblighi di pagamento o si trova o rischia di trovarsi in difficoltà di pagamento. L'Acquirente concede al Venditore in qualsiasi momento libero accesso ai propri terreni e/o edifici per ispezionare le merci e/o esercitare i diritti del Venditore.
4. I costi derivanti dall'esercizio dei diritti di proprietà da parte del Venditore sono a carico dell'Acquirente.

Articolo 14 Forza maggiore
1. Durante la forza maggiore gli obblighi di consegna e gli altri obblighi del Venditore sono sospesi. Se il periodo in cui l'adempimento degli obblighi da parte del Venditore non è possibile a causa di forza maggiore dura più di sei mesi, entrambe le parti hanno il diritto di risolvere il contratto senza intervento giudiziale, senza che in tal caso sorga alcun obbligo di risarcimento.
2. Se al verificarsi della forza maggiore il Venditore ha già adempiuto in parte ai propri obblighi o può adempierli solo in parte, il Venditore ha il diritto di fatturare separatamente la parte già consegnata o consegnabile e l'Acquirente è tenuto a pagare tale fattura come se si trattasse di un contratto separato.
3. Per forza maggiore ai sensi dell'articolo 6:95 del Codice civile olandese (BW) si intende, oltre a quanto inteso dalla legge e dalla giurisprudenza, un impedimento all'adempimento dovuto a circostanze imprevedibili al momento della conclusione del contratto e non imputabili al Venditore, tra cui, ma non esclusivamente, guasti aziendali presso e inadempimenti di fornitori, intermediari, spedizionieri, caricatori e altri terzi coinvolti nella fornitura di merci al Venditore, nonché la mancata, tardiva o non corretta consegna da parte del Venditore a seguito di incendio, danni da acqua, catastrofi ambientali, guerra, sciopero, assenteismo eccessivo per malattia o carenza di personale, ritardo nella (ri)consegna da parte del fornitore, condizioni meteorologiche, guasti informatici, guasti o difetti dei sistemi informativi del Venditore o dei suoi fornitori, mancanza o revoca di mezzi di trasporto, restrizioni all'importazione e all'esportazione o chiusura delle frontiere nazionali.

Articolo 15 Risoluzione
1. Se l'Acquirente, nonostante una diffida con la fissazione di un termine ragionevole, non adempie, adempie in ritardo o in modo non corretto a un'obbligazione (di pagamento) derivante da un contratto concluso con il Venditore, nonché in caso di cessazione dei pagamenti, domanda di moratoria, fallimento, sottoposizione ad amministrazione di sostegno o liquidazione dell'impresa dell'Acquirente, il Venditore ha il diritto di risolvere in tutto o in parte il contratto senza costituzione in mora e senza intervento giudiziale, fatto salvo l'eventuale diritto al risarcimento dei danni e fermo restando quanto previsto dall'articolo 8. I crediti reciproci diventano così immediatamente esigibili.
2. La risoluzione totale o parziale del contratto avviene mediante dichiarazione scritta della parte che ne ha diritto. Prima di inviare al Venditore una dichiarazione scritta di risoluzione, l'Acquirente deve sempre prima costituire in mora per iscritto il Venditore e concedergli un termine ragionevole per adempiere comunque ai propri obblighi o per rimediare ai difetti, che l'Acquirente deve indicare con precisione per iscritto.
3. Se il Venditore acconsente a una risoluzione senza che vi sia inadempimento da parte del Venditore, i crediti reciproci diventano immediatamente esigibili. Il Venditore ha sempre diritto in primo luogo al risarcimento di tutti i danni patrimoniali quali costi, mancato guadagno e costi ragionevoli per l'accertamento del danno e della responsabilità. In caso di risoluzione parziale l'Acquirente non può pretendere l'annullamento delle prestazioni già eseguite dal Venditore, e il Venditore ha pieno diritto al pagamento delle prestazioni già da lui eseguite.
4. Il Venditore ha il diritto di risolvere in tutto o in parte il contratto senza intervento giudiziale o costituzione in mora se l'Acquirente non adempie ai propri obblighi derivanti dal contratto, è dichiarato fallito, chiede una moratoria, è ammesso alla procedura legale di ristrutturazione dei debiti o perde in altro modo la facoltà di disporre del proprio patrimonio o di parte di esso. In tali casi ogni credito del Venditore nei confronti dell'Acquirente è immediatamente esigibile per l'intero importo.

Articolo 16 Riserva di modifica
Il Venditore si riserva il diritto di modificare le Condizioni Generali di Vendita e Consegna dopo la conclusione di un contratto con l'Acquirente, anche per i contratti già in essere. Se il Venditore modifica le Condizioni Generali di Vendita e Consegna, ne informa l'Acquirente. L'Acquirente è quindi libero di risolvere il contratto a partire dal momento in cui si applicano le nuove Condizioni Generali di Vendita e Consegna, o al più tardi entro 7 giorni dall'entrata in vigore delle nuove condizioni generali.

Articolo 17 Legge applicabile / Foro competente
1. A tutti i contratti per i quali le presenti condizioni sono state dichiarate applicabili si applica il diritto olandese.
2. Tutte le controversie sono decise dal Tribunale (Rechtbank) di Amsterdam, salvo che il Venditore sottoponga la controversia a un altro giudice competente secondo le regole sulla competenza.